

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00204 del 03.12.2020
Deliberazione n. 1/D.G. del 07/12/2020

ORDINANZA DEL DIRETTORE GENERALE n. 1/2022 del 06/04/2022

Oggetto: Gestione della Pandemia Sars-Cov2 – fase post emergenza: istituzione Gruppo Coordinamento Aziendale e individuazione delle attività

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO Il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00204 del 03.12.2020 di nomina della Dr.ssa Marinella D'Innocenzo quale Direttore Generale della ASL di Rieti dal 06 dicembre 2020;

VISTO l'art. art. 3 comma 1-quater del d.lgs. 502/1992 e s.m.i, secondo il quale *“Sono organi dell'azienda il direttore generale, il collegio di direzione e il collegio sindacale. Il direttore generale adotta l'atto aziendale di cui al comma 1-bis; è responsabile della gestione complessiva e nomina i responsabili delle strutture operative dell'azienda. Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario. Le regioni disciplinano forme e modalità per la direzione e il coordinamento delle attività sociosanitarie a elevata integrazione sanitaria. Il direttore generale si avvale del Collegio di direzione di cui all'articolo 17 per le attività ivi indicate”*;

VISTO l'art. 4.1 dell'Atto Aziendale della Azienda ASL di Rieti, approvato con Decreto del Commissario ad Acta 15.01.2019 – n. U00004 con cui, tra l'altro, al fine di mantenere distinte le funzioni rientranti negli atti di alta amministrazione da quelle di carattere gestionale, anche ai sensi dell'art. 8, comma 1, Legge Regionale n. 6/2002, così come modificato dalla L.R. 4/2006, le funzioni attribuite al Direttore Generale sono distinte in funzioni ad esso esclusivamente riservate e funzioni delegabili, in tutto o in parte, ai Direttori Sanitario e Amministrativo e agli altri dirigenti dell'Azienda;

VISTI:

- gli articoli 32, 117, secondo comma, e 118 della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale”;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante “Istituzione del servizio sanitario nazionale” e, in particolare, l'art. 32 che dispone “il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni”, nonché “nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale”;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i.;
- l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

CONSIDERATA la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché l'articolo 1, comma 1, del Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 settembre 2021, n. 126, l'articolo 1, comma 1, del Decreto-Legge del 24 dicembre, n. 221 convertito, con modificazioni, dalla Legge del 18 febbraio 2022, n. 11, con cui è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI per ciò che concerne i più rilevanti e recenti provvedimenti approvati dal Governo volti alla gestione e contenimento dell'emergenza sanitaria sul territorio nazionale:

- D.P.C.M. del 02 marzo 2021: Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto - Legge del 22 aprile 2021, n. 52: "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87;
- Decreto - Legge del 25 maggio 2021, n. 73: "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- Decreto-legge del 23 luglio 2021, n. 105: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 settembre 2021, n. 126;
- Decreto - Legge del 6 agosto 2021, n. 111: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale" convertito con modificazioni dalla Legge 24 settembre 2021, n. 133;
- Decreto - Legge del 21 settembre 2021, n. 127: "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening" convertito con modificazioni dalla Legge 19 novembre 2021, n. 165;
- D.P.C.M. del 12 ottobre 2021: "Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale";
- Decreto - Legge del 30 dicembre 2021, n. 229: "Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria"
- D.P.C.M. del 21 gennaio 2022: "Individuazione delle esigenze essenziali e primarie per il soddisfacimento delle quali non è richiesto il possesso di una delle Certificazioni verdi COVID-19";
- Decreto - Legge del 27 gennaio 2022, n. 4: "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";
- D.P.C.M. del 4 febbraio 2022: "Individuazione delle specifiche tecniche per trattare in modalità digitale le certificazioni di esenzione dalla vaccinazione anti-COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente n. T00055 del 5 marzo 2020 di istituzione dell'Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

PRESO ATTO delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani territoriali di preparazione e risposta all'emergenza COVID-19” disposte dalla Direzione Regionale Salute del Lazio del 28 febbraio 2020, indirizzate a tutti gli operatori del SSR e s.m.i.;

VISTA la determinazione della Direzione Salute ed integrazione socio-sanitaria della Regione Lazio n. G.16441 del 29/12/2020 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Regionale Vaccinazioni anti-SARS-CoV2: prima fase” che ha definito la strategia del programma vaccinale regionale;

CONSIDERATA l'Ordinanza del 14 gennaio 2022 del Ministero della Salute recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Veneto e nelle Province Autonome di Trento e Bolzano”;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza” il cui art. 1 dispone la cessazione dello stato di emergenza, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, preservando altresì, fino al 31 dicembre 2022, la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario;

TENUTO CONTO anche delle indicazioni contenute nel “Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale - PanFlu 2021-2023” approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 1° marzo 2022, n. 84, che tra le altre disposizioni richiede di provvedere alla redazione del Piano Pandemico Aziendale per la gestione dell'influenza e del covid19;

DI DARE ATTO del superamento della fase di gestione straordinaria della pandemia, alla luce dell'attuale situazione epidemiologica e dell'attuazione della campagna vaccinale, nonché delle disposizioni governative e regionali, e della necessità di intraprendere tutte le misure necessarie alla ripresa progressiva delle attività ordinarie;

VALUTATO di dover annullare, alla luce dell'attuale esigenza di superare lo stato di emergenza, i seguenti atti aziendali emanati durante la fase di gestione e contenimento della pandemia da Sars-Cov2:

- L'Ordinanza del Direttore Generale n. 1 del 25 febbraio 2020 con la quale è stata costituita “l'Unità di Crisi per il coordinamento e la gestione dell'emergenza ed ha specificato le relative funzioni”;
- L'Ordinanza del Direttore Generale n. 2 del 7 maggio 2020 avente ad oggetto: “modifica composizione costituzione unità di crisi per affrontare emergenza coronavirus 2019nCov (Covis-19)”;
- L'Ordinanza del Direttore Generale n. 1 del 22 dicembre 2020 con oggetto: “Modifica composizione Unità di Crisi per affrontare l'emergenza coronavirus 2019 nCoV (COVID-19)”;
- L'Ordinanza del Direttore Generale n. 1 del 31 dicembre 2021 recante: “Modifica composizione Unità di Crisi per affrontare l'emergenza coronavirus 2019 nCoV (COVID-19)”
- Determinazione n. 2372, del 06 novembre 2020 avente ad oggetto “Piano Aziendale di riorganizzazione e Gestione Coordinata delle attività sanitarie, sociosanitarie e amministrative dell'Asl di Rieti di contrasto alla pandemia SARS-CoV-2 – VI FASE – Approvazione”;
- Deliberazione n. 1098/DG del 09 novembre 2020 avente ad oggetto: “Approvazione “Vademecum per la gestione della pandemia Sar-CoV-2” e contestuale istituzione del Gruppo di coordinamento per il governo dei processi amministrativo-sanitari finalizzati alla gestione del contact tracing e della sorveglianza sanitaria per positivi (isolamento) e per i contatti (quarantena).”
- Deliberazione n. 1425/DG del 29 dicembre 2021 recante: “Aggiornamento ed integrazione del Gruppo di Coordinamento per il governo dei processi amministrativo-sanitari finalizzati alla organizzazione e gestione dell'emergenza Covid-19 nella Asl di Rieti di cui alla Deliberazione del

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Direttore Generale n.1098/2020 ed individuazione dei livelli di coordinamento e responsabilità delle linee di attività più complesse nel contrasto alla pandemia nel territorio reatino”;

RITENUTO di dover mantenere operative con opportune modifiche adeguate all'evoluzione dello stato della pandemia da Covid-19, le seguenti attività:

- Contact Tracing, sorveglianza (Monitoraggio e gestione da remoto e a domicilio) dei casi Sars-Cov2 positivi nella popolazione a cura della Unità COVID presso la UOC SISP, che provvederà in caso di assenza di MMG o PLS, all'attivazione delle USCAD in caso di necessità di sorveglianza presso il domicilio; le USCAD dipendono funzionalmente dalla UOS ADI;
- Comunicazione strutturata e costante con gli MMG e PLS per la gestione dei casi Covid19 positivi al domicilio (intercettazione casi e gestione clinica) a cura dell'Unità Covid coadiuvata dall'UOS ADI e dai Direttori di Distretto 1 e 2;
- Contact tracing, sorveglianza dei casi covid19 positivi presso l'Ospedale, a cura della Direzione Medica di Presidio - sezione Infezioni Correlate all'Assistenza coadiuvata dall'Unità COVID;
- Screening e monitoraggio anti-SARS CoV2 nelle scuole a cura dell'Unità Covid, insieme alla UOC SISP e UOC Materno infantile, in particolare, l'attività di screening si avvale dei Medici degli hub vaccinali fino al termine dell'anno scolastico in corso; potranno eventualmente essere attivate le USCAD; l'Unità Covid gestisce i contatti in rete con l'Ufficio Provinciale scolastico e le scuole presenti nella provincia;
- Ricerca del virus mediante diagnostica con tamponi antigenici e molecolari presso il drive-in fisso e quelli mobili a cura del coordinatore dell'API: ridimensionati in base all'andamento epidemiologico attuale della diffusione del virus;
- Monitoraggio dei casi COVID-19 nelle strutture hospice, Riabilitazione ex art.26 di Poggio Mirteto, R.E.M.S. e nelle altre strutture residenziali e semi-residenziali a gestione diretta nonché nelle Strutture Socio-Sanitarie e nelle RSA sarà gestita dalla Unità Covid in collaborazione con la UOC SISP e la Unità Valutativa di Controllo e i Direttori di Distretto 1 e 2 e dei referenti delle strutture; per le Strutture Socio-Sanitarie e RSA sarà pianificato un programma di automonitoraggio come da normativa vigente a carico della Unità Covid;
- Screening presso la Casa Circondariale di Rieti a cura della UOSD Medicina Penitenziaria coadiuvata dalla Unità Covid;
- Screening e sorveglianza sanitaria attiva del personale sanitario presso ogni struttura sanitaria a gestione diretta della ASL a cura del Coordinamento dei Medici Competenti coadiuvato dai Direttori del presidio ospedaliero, i due Distretti sanitari, il DSM, la UOC Materno infantile e dal Direttore della UOC Gestione del Personale di Assistenza;
- Vaccinazione antiCovid-19 presso le sedi vaccinali individuate (ex fabbrica Bosi, sede ASL presso Amazon, Ospedale) gestite dalla Posizione Organizzativa del Territorio, afferente alla UOC Gestione del Personale di Assistenza, che si raccorda con il coordinatore della campagna vaccinale anticovid19 UOC Farmacia: ridimensionati in base all'andamento epidemiologico attuale della diffusione del virus;
- Vaccinazione anticovid-19 a domicilio e nelle strutture residenziali gestita dal Coordinatore Infermieristico dell'API coadiuvato dalla UOS ADI per l'attivazione delle USCAD in caso di necessità; che si raccorda con il coordinatore della campagna vaccinale anticovid19 UOC Farmacia;
- Gestione flusso informativo attraverso la Raccolta sistematica delle informazioni correlata al COVID-19 (contact tracing, diagnostica, sorveglianza, e campagna vaccinale) e relativa divulgazione agli Organi Istituzionali (Regione, Comuni, Prefettura, ecc) a cura della Unità Covid coadiuvata dal SICO e dai Sistemi Informativi per la manutenzione e aggiornamento della piattaforma aziendale GE.CO. e applicativo regionale AVR;
- Gestione della documentazione sanitaria e produzione di protocolli e procedure a cura della Unità covid coadiuvata dalle altre UUOO di volta in volta coinvolte e supervisionata dalla UOS Governo Clinico e Qualità e UOC Risk Management, Qualità e Audit Clinico;
- Supervisione di tutte le attività informative e tecnico-amministrative correlate al COVID-19 a cura della UOC Economico-finanziario.

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

RITENUTO opportuno di mantenere operative le équipes distrettuali API-ADI da remoto (Centrale Operativa - COA), e di prossimità (Infermieristica di comunità) prevalentemente per le necessità assistenziali correlate alla gestione della cronicità e dei PDTA garantendo il percorso di presa in carico e di continuità assistenziale tra i diversi servizi e setting assistenziali della ASL, gestite a cura del coordinatore infermieristico API, che afferisce all'UOC Gestione del Personale di Assistenza, e in collegamento con la UOS ADI e Distretti 1 e 2, in coerenza con gli obiettivi previsti dal PNRR; di continuare inoltre, a gestire la cartella clinica informatica avviata in occasione di tale riorganizzazione. In caso di situazioni straordinarie correlate al COVID-19, fino al 31/12/2022, la UOC Gestione del Personale di Assistenza potrà comunque attivare tramite la COA tutti gli interventi assistenziali sulla base delle indicazioni della Unità Covid o della necessità di gestione territoriale e ospedaliera di tutti i pazienti no-Covid;

RITENUTO altresì, di mantenere attiva la COA per consentire il rapido raccordo tra le varie strutture sanitarie della ASL con la rete regionale di strutture sanitarie covid19 per la gestione tempestiva e appropriata del trasferimento di pazienti Covid-19 positivi da un setting assistenziale ad un altro con il coordinamento a cura della Posizione Organizzativa del territorio e dall'Assistente Sociale PUA, che una volta ridotta l'attività per i pazienti Covid19 possa consentire tale attività per la gestione dei pazienti no-Covid-19 in coerenza con gli obiettivi previsti dal PNRR;

CONSIDERATO che l'andamento del quadro epidemico locale richiede una costante attività di osservazione e monitoraggio da parte dell'Azienda, si ritiene di istituire un gruppo di coordinamento aziendale di eventi pandemici coordinata dal Direttore Sanitario aziendale e costituita da:

- Dott.ssa Marika Gentile, Responsabile Clinico Unità Covid – SISP;
- Dott. Mauro Pitorri, Responsabile della gestione ed organizzazione dei Drive-In aziendali e dell'Assistenza Proattiva Infermieristica;
- Dott. Michele Ciro Totaro, Responsabile U.O.S. Assistenza Domiciliare -ADI;
- Dott.ssa Emma Giordani, Direttore U.O.C. Politica del Farmaco e dei Dispositivi Medici;
- Dott.ssa Antonella Rossetti, Direttore U.O.C. Economica Finanziaria;
- Dott.ssa Agnese Barsacchi, Direttore U.O.C. Gestione del Personale di Assistenza;
- Dott. Massimiliano Angelucci, Responsabile Direzione Medico Ospedaliera;
- Dott. Antonio Boncompagni, Direttore U.O.C. Distretto Sanitario 1;
- Dott. Gennaro D'Agostino, Direttore U.O.C. Distretto Sanitario 2;
- Dott.ssa Antonella Morgante, Responsabile U.O.S. Governo Clinico e Qualità;
- Dott. Maurizio Musolino, Direttore U.O.C. Risk Management, Qualità e Audit Clinico;

TENUTO CONTO della possibilità di aggiornare i componenti del Gruppo e di revisionare le attività a seguito di modifiche organizzative aziendali e di normative nazionali e regionali in materia di pandemie;

DISPONE

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

1. DI DARE ATTO del superamento della fase di gestione straordinaria della pandemia, alla luce dell'attuale situazione epidemiologica e dell'attuazione della campagna vaccinale, nonché delle disposizioni governative e regionali, e della necessità di intraprendere tutte le misure necessarie alla ripresa progressiva ripresa delle attività ordinarie;
2. DI ANNULLARE i seguenti atti organizzativi adottati ai fini della gestione e contenimento dell'emergenza Saras-Cov2/COVID-19:
 - L'Ordinanza del Direttore Generale n. 1 del 25 febbraio 2020;
 - L'Ordinanza del Direttore Generale n. 2 del 7 maggio 2020;
 - L'Ordinanza del Direttore Generale n. 1 del 22 dicembre 2020;
 - L'Ordinanza del Direttore Generale n. 1 del 31 dicembre 2021;
 - Determinazione n. 2372, del 06 novembre 2020;
 - Deliberazione n. 1098/DG del 09 novembre 2020;
 - Deliberazione n. 1425/DG del 29 dicembre 2021;
3. DI MANTENERE operative con opportune modifiche adeguate all'evoluzione dello stato della pandemia da Covid-19, le seguenti attività:
 - Contact Tracing, sorveglianza (Monitoraggio e gestione da remoto e a domicilio) dei casi Sars-Cov2 positivi nella popolazione a cura della Unità COVID presso la UOC SISP, che provvederà in caso di assenza di MMG o PLS, all'attivazione delle USCAD in caso di necessità di sorveglianza presso il domicilio; le USCAD dipendono funzionalmente dalla UOS ADI;
 - Comunicazione strutturata e costante con gli MMG e PLS per la gestione dei casi Covid19 positivi al domicilio (intercettazione casi e gestione clinica) a cura dell'Unità Covid coadiuvata dall'UOS ADI e dai Direttori di Distretto 1 e 2;
 - Contact tracing, sorveglianza dei casi covid19 positivi presso l'Ospedale, a cura della Direzione Medica di Presidio - sezione Infezioni Correlate all'Assistenza coadiuvata dall'Unità COVID;
 - Screening e monitoraggio anti-SARS CoV2 nelle scuole a cura dell'Unità Covid, insieme alla UOC SISP e UOC Materno infantile, in particolare, l'attività di screening si avvale dei Medici degli hub vaccinali fino al termine dell'anno scolastico in corso; potranno eventualmente essere attivate le USCAD; l'Unità Covid gestisce i contatti in rete con l'Ufficio Provinciale scolastico e le scuole presenti nella provincia;
 - Ricerca del virus mediante diagnostica con tamponi antigenici e molecolari presso il drive-in fisso e quelli mobili a cura del coordinatore dell'API: ridimensionati in base all'andamento epidemiologico attuale della diffusione del virus;
 - Monitoraggio dei casi COVID-19 nelle strutture hospice, Riabilitazione ex art.26 di Poggio Mirteto, R.E.M.S. e nelle altre strutture residenziali e semi-residenziali a gestione diretta nonché nelle Strutture Socio-Sanitarie e nelle RSA sarà gestita dalla Unità Covid in collaborazione con la UOC SISP e la Unità Valutativa di Controllo e i Direttori di Distretto 1 e 2 e dei referenti delle strutture; per le Strutture Socio-Sanitarie e RSA sarà pianificato un programma di automonitoraggio come da normativa vigente a carico della Unità Covid;
 - Screening presso la Casa Circondariale di Rieti a cura della UOSD Medicina Penitenziaria coadiuvata dalla Unità Covid;
 - Screening e sorveglianza sanitaria attiva del personale sanitario presso ogni struttura sanitaria a gestione diretta della ASL a cura del Coordinamento dei Medici Competenti coadiuvato dai Direttori del presidio ospedaliero, i due Distretti sanitari, il DSM, la UOC Materno infantile e dal Direttore della UOC Gestione del Personale di Assistenza;
 - Vaccinazione antiCovid-19 presso le sedi vaccinali individuate (ex fabbrica Bosi, sede ASL presso Amazon, Ospedale) gestite dalla Posizione Organizzativa del Territorio, afferente la UOC Gestione del Personale di Assistenza, che si raccorda con il coordinatore della campagna vaccinale anti-Covid19 UOC Farmacia: ridimensionati in base all'andamento epidemiologico attuale della diffusione del virus;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

- Vaccinazione anticovid-19 a domicilio e nelle strutture residenziali gestita dal Coordinatore Infermieristico dell'API coadiuvato dalla UOS ADI per l'attivazione delle USCAD in caso di necessità; che si raccorda con il coordinatore della campagna vaccinale anticovid19 UOC Farmacia;
- Gestione flusso informativo attraverso la Raccolta sistematica delle informazioni correlata al COVID-19 (contact tracing, diagnostica, sorveglianza, e campagna vaccinale) e relativa divulgazione agli Organi Istituzionali (Regione, Comuni, Prefettura, ecc) a cura della Unità Covid coadiuvata dal SICO e dai Sistemi Informativi per la manutenzione e aggiornamento della piattaforma aziendale GE.CO. e applicativo regionale AVR;
- Gestione della documentazione sanitaria e produzione di protocolli e procedure a cura della Unità covid coadiuvata dalle altre UUOO di volta in volta coinvolte e supervisionata dalla UOS Governo Clinico e Qualità e UOC Risk Management, Qualità e Audit Clinico;
- Supervisione di tutte le attività informative e tecnico-amministrative correlate al COVID-19 a cura della UOC Economico-finanziario.

4. DI ISTITUIRE il Gruppo di Coordinamento Aziendale di eventi pandemici cui delegare una costante attività di osservazione e monitoraggio dell'andamento del quadro epidemico aziendale, coordinata dal Direttore Sanitario Dott.ssa Assunta De Luca e composto da:

- Dott.ssa Marika Gentile, Responsabile Clinico Unità Covid – SISP;
- Dott. Mauro Pitorri, Responsabile della gestione ed organizzazione dei Drive-In aziendali e dell'Assistenza Proattiva Infermieristica;
- Dott. Michele Ciro Totaro, Responsabile U.O.S. Assistenza Domiciliare;
- Dott.ssa Emma Giordani, Direttore U.O.C. Politica del Farmaco e dei Dispositivi Medici;
- Dott.ssa Antonella Rossetti, Direttore U.O.C. Economica Finanziaria;
- Dott.ssa Agnese Barsacchi, Direttore U.O.C. Gestione del Personale di Assistenza;
- Dott. Massimiliano Angelucci, Responsabile Direzione Medico Ospedaliera;
- Dott. Antonio Boncompagni, Direttore U.O.C. Distretto Sanitario 1;
- Dott. Gennaro D'Agostino, Direttore U.O.C. Distretto Sanitario 2;
- Dott.ssa Antonella Morgante, Responsabile U.O.S. Governo Clinico e Qualità;
- Dott. Maurizio Musolino, Direttore U.O.C. Risk Management, Qualità e Audit Clinico;

5. DI MANTENERE attiva la COA e operative le équipe distrettuali API-ADI da remoto (Centrale Operativa - COA), e di prossimità (Infermieristica di comunità);

6. DI PREVEDERE l'aggiornamento dei componenti del Gruppo e la revisione delle attività a seguito di modifiche organizzative aziendali e di normative nazionali e regionali in materia di pandemie.

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Locale nel sito internet aziendale www.asl.rieti.it per giorni 15 consecutivi, ai sensi di legge.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo